

LA SCRITTURA CHE RIVELA

Dialogo con quarantatré
autori contemporanei



MACABOR

a cura di
Maria Pina Ciancio

NUOVA LUCE
Saggi e Antologie
55

Maria Pina Ciancio
(a cura di)

LA SCRITTURA CHE RIVELA

Dialogo con quarantatré autori contemporanei

Macabor

2023 – MACABOR
Prima Edizione
Francavilla Marittima (CS)
macaboreditore@libero.it
www.macaboreditore.it

ISBN: 979-12-81459-26-7

In copertina: *Ferdinand Seiler, Sanftmütiger Zyklus, 2021*
Elaborazione grafica di Giorgio Ferrarini

in memoria di Gina Labriola

"...lo scrivere è insieme conoscere e conoscersi di più.

Sembra quasi che la parola scavi dentro di noi,
togliendo incrostazioni e impedimenti di varia natura
sino ad agevolare il rapporto tra la nostra coscienza e la memoria
inconscia

- che è memoria del corpo, delle emozioni e dei pensieri
che tutto il nostro essere elabora indipendentemente
dalla nostra consapevolezza.

E in questo senso ci aiuta ad avere un rapporto più vicino alla verità,
sia con noi stessi, sia con il prossimo, sia con le cose e la natura.

Quindi a rendere la vita più vera."

Franco Loi

NOTA INTRODUTTIVA

La scrittura moltiplica e rendendoci numerosi, ci rivela

Ci sono esperienze, soprattutto collettive e condivise, che meritano riguardo e memoria. Ecco, questo piccolo saggio raccoglie gli interventi della rubrica “Scrittori & Scrittura” pubblicati sul Magazine dell’Associazione Culturale LucaniArt, consegnandoli in una loro compostezza formale, a futura memoria¹.

L’idea è nata qualche anno fa dal bisogno di conoscere (e divulgare) come poeti e narratori, “favolieri” della parola, insomma, vivono il complesso rapporto della scrittura con se stessi e con la realtà che li circonda, nella consapevolezza che “la poesia non è una cosa morta -come sosteneva bene Sanguineti- ma vive una vita ai margini”.

La rubrica diviene allora percorso e viaggio dentro i “paesaggi interiori” di alcuni scrittori italiani, a cui è stata rivolta una domanda unica e a cui ogni autore ha risposto raccontandosi in maniera libera e aperta:

“Scrivere è un atto solitario, intimo e privato. Ci vuoi raccontare che significato ha per te la 'parola scritta' e come vivi il rapporto della scrittura con l'altro e il mondo esterno?”

Alcune delle interviste sono nate come intervento diretto e spontaneo di un sentire soggettivo, altre come momento poetico-creativo, altre ancora come piccoli saggi dal valore critico-interpretativo, ma per restituire tutte, nell’insieme, l’idea che la scrittura moltiplica e rendendoci numerosi, ci rivela.

Nell’antologia mancano le immagini degli autori e gli interessanti e numerosi interventi anche esterni, pubblicati nei commenti e ricchi

¹ Alcune delle interviste qui inserite, sono state pubblicate in un quaderno autoprodotta dall’Associazione Culturale LucaniArt nel 2012.

di ulteriori spunti sull'argomento, che invito a leggere direttamente sul Magazine.

Concludo questa breve nota, ringraziando gli autori e tutti coloro che ci hanno seguito con entusiasmo, costanza e voglia di condividere un agire e un sentire comune, in un rapporto di fedeltà reciproca a se stessi e alla *parola*.

Maria Pina Ciancio

Hanno accettato l'invito a partecipare con i loro contributi i seguenti autori:

Maria Allo, Lucianna Argentino, Francesco Arleo, Eleonora Bellini, Domenico Brancale, Michele Brancale, Luigi Cannillo, Roberto Ceccarini, Maria Benedetta Cerro, Maria Pina Ciancio, Domenico Cipriano, Lorenza Colicigno, Pino Corbo, Anna Maria Curci, Mariella De Santis, Francesco De Girolamo, Annamaria Ferramosca, Fernanda Ferraresso, Antonio Fiori, Mario Fresa, Gabriella Gianfelici, Marco Giovenale, Stefano Guglielmin, Gina Labriola, Maria Lenti, Paola Loreto, Anna Rita Merico, Marina Minet, Ivano Mugnaini, Giovanni Nuscis, Rita Pacilio, Antonella Pizzo, Grazia Procinò, Maria Pia Quintavalla, Daniela Raimondi, Alessandro Ramberti, Margherita Rimi, Loredana Semantica, Antonio Spagnuolo, Rossella Tempesta, Silvano Trevisani, Giuseppe Vetromile, Bonifacio Vincenzi.